

L'UNIVERSO È MARKETABLE

VOCI
D'AUTORE

**Moni
Ovadia**
SCRITTORE



Il varo della legge per la privatizzazione dell'acqua è andato in porto. Il governo con il suo notorio rispetto per il ruolo del Parlamento l'ha blindata con la fiducia per non correre il rischio di vederla affondata dai suoi. Qual è il significato di questa marmaldata? In prima istanza garantire una nuova fonte di smisurato lucro a vantaggio dei soliti noti alle spalle del cittadino. Basta porsi una domanda banale per capirlo. Se l'acqua è fonte di buon guadagno, perché l'istituzione pubblica non se la tiene visto che ha un costante fabbisogno di danaro per garantire servizi sociali ai cittadini? Se invece non è fonte di guadagno, allora perché le multinazionali sono partite all'arrembaggio per garantirsi lo sfruttamento? I teodori della privatizzazione risponderebbero che le aziende pubbliche sono inefficienti. Questa infame litania è una menzogna travestita da verità che si autorealizza. Il vero gioco è quello di portare ad arte tutto ciò che è pubblico al degrado per poterlo svendere a poco prezzo e dividersi la torta fra sodali. La demolizione sistematica e progressiva del valore del bene pubblico, di cui questo affare dell'acqua è solo la punta dell'iceberg, mira a rendere senso comune l'idea che ogni molecola esistente nell'universo sia marketable, ovvero negoziabile sui mercati per ottenere profitti. E statene certi, dopo l'acqua verrà l'aria, come già è accaduto per la salute, «l'oro del dolore». Per questa ragione la riforma Obama è stata osteggiata con tanta virulenza. Non si arresteranno neppure davanti alla privatizzazione della vita, come già si sta facendo con gli organi del nostro corpo e come si è fatto con la morte, ridotta a spettacolo pro bono di un surplus di audience. Poi le sirene del sedicente liberismo, ci racconteranno che è per liberarci dallo Stato intrusivo. Come no! Così possiamo essere venduti come merce al miglior offerente. ❖

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

*consigliata a chi
si vuole bene*

L'acqua **Lauretana** sgorga da una sorgente naturale ad oltre 1000 m slm; ha un **residuo fisso di soli 14 mg/l**, che, associato al suo bassissimo contenuto di **sodio (1.1 mg/l)**, favorisce la diuresi e il ricambio idrico.

Servizio clienti

Numero Verde
800-233230

www.lauretana.com

tabella comparativa	residuo fisso (mg/l)	sodio (mg/l)	durezza in °F
LAURETANA	14	1.1	0.37
MONTEROSA	14.7	1.2	0.4
VOSS	22	4	1.2
S. BERNARDO	35.6	0.6	2.6
SANT'ANNA DI VINADIO	39.2	0.9	2.8
LEVISSIMA	78.2	1.8	5.9
FIUGGI	123	7.05	7
PANNA	142	6.4	10.9
SANTA CROCE	173.3	0.95	N.D.
ROCCHETTA	177.07	4.66	N.D.
FIJI	210	4.28	9.45
EVIAN	309	6.5	29.1
VITASNELLA	382	N.D.	N.D.

Evidenziamo il residuo fisso, il sodio e la durezza in gradi francesi (°F) di alcune note acque oligominerali (residuo fisso <500 mg/l) commercializzate nel territorio nazionale come rilevato da Beverfood 2008-2009

www.unita.it



Rabbia Alcoa

STABILIMENTO
OCCUPATO
IMMAGINI E VIDEO

IL GIALLO
Foto e testimonianze
sul mistero di Brenda

CULTURE
Sardegna punk, una via
dedicata a Joe Strummer

IL NUOVO BLOG
Diario di un lettore:
«I libri sono di chi li legge»

LA MANIFESTAZIONE
Il «No B Day» sceglie il viola
«Non siamo legati a partiti»